

## Trasporti in sciopero e la Capitale si paralizzava

A PAGINA XI

# Sciopero trasporti capitale in tilt tra disagi e cortei Tensione al Miur

Alta adesione dei dipendenti Atac e Tpl  
Tafferugli tra Cobas-scuola e polizia

### IN CENTRO

Traffico paralizzato per tutta la giornata a seguito dello sciopero di 24 ore dei trasporti pubblici. I disagi sono proseguiti fino a tarda sera con le strade consolari intasate dalle colonne di autovetture

### SALVATORE GIUFFRIDA

**M**ETRO chiuse, autobus fermi, traffico in panne. Lo sciopero di 24 ore indetto a livello nazionale dal sindacato Usb e anche dai dipendenti del trasporto pubblico, Atac e Roma Tpl, per chiedere certezze sul futuro, ha paralizzato la città. Anche perché a incrociare le braccia, sia pure in misura minore, sono stati anche alcuni lavoratori dei servizi pubblici come Ama o il ministero dell'Istruzione. Ma a mandare in tilt la città è la protesta del trasporto pubblico, indetta per Atac da Faisal Cisal, Orsa Tpl, Faisa Confal e Usb; per Roma Tpl, che gestisce le linee periferiche della capitale, hanno incrociato le braccia anche Cgil, Cisl e Uil. Il copione è sempre lo stesso: dopo le 8.30 di mattina chiuse le metro A, B, C e le linee Roma-Lido, Termini-Centocelle e Roma-Viterbo. Pesanti e immediati i disagi sul traffico non solo su tutte le principali vie di accesso alla capitale, ma anche lungo il Raccordo: l'affluenza tra i dipendenti di Roma Tpl ha sfiorato il 90%. A singhiozzo, se non addirittura sospese, le linee del centro: secondo i sindacati, già alla fine della mattinata quasi il 60% degli autisti Atac ha incrociato le braccia, in sostanza 801 su 1387 in servizio. In base a dati Usb, alle ore 11 nel deposito di Tor Pagnotta erano rientrate 151 vetture su 175. Secondo l'azienda invece l'adesione, alle 10 del mattino, era del 29% per scendere al 27% nel pomeriggio. La fascia oraria garantita, dalle 17 alle 20, non ha evitato la paralisi del traffico al rientro serale: alle 20.30 era ancora bloccato il traffico soprattutto su Cassia, Flaminia, Nomentana in zona Talenti, via del Foro Italico, via Appia Nuova, Raccordo e via Colombo: in pratica tutte le vie di accesso e uscita da e verso il centro di Roma. E come

se non bastasse, allo sciopero hanno aderito anche alcuni operatori Ama anche se, come recita una nota dell'azienda, «l'incidenza sull'erogazione dei servizi è stata di fatto nulla».

Non sono mancati momenti di tensione in viale Trastevere durante il sit-in dei Cobas e Usb della scuola al Miur: due feriti tra gli agenti e uno tra i manifestanti. «Il motivo dello sciopero è la necessità di difendere il precariato e la sicurezza del lavoro», spiega Fabiola Bravi del coordinamento nazionale Usb.

Sono gli stessi timori che hanno i lavoratori di Atac, l'azienda comunale alle prese con un complicato piano di salvataggio da presentare al tribunale fallimentare a fine mese. «Si sta affrontando il problema sulla pelle dei lavoratori ma Atac si salva solo se si mette a regime l'azienda», spiega il segretario regionale Filt Cgil Eugenio Stanziale che chiede «un intervento fermo dal Comune per salvare l'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

